

DECRETO n. 892 del 3 aprile 2017

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Appalto per la vendita inclusa la rimozione di P.M.A.R. e P.M.R.R. provenienti dal lotto 13 P.M.A.R. e dai lotti 1-2-3-4 P.M.R.R.

Presa d'atto della ottava consegna per vendita dei moduli abitativi con i relativi danni riscontrati.

Presa d'atto dei danni riscontrati nella sesta e nella settima consegna per vendita.

Parziali modifiche al Decreto n. 277 del 31 gennaio 2017 della settima consegna per vendita.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- che con il Decreto-Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito urbano;

- che con l'Ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (P.M.R.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito rurale;
- che le ditte Steda S.p.A. e CO.MI. S.r.l., aggiudicatarie del lotto 13 PMAR. e dei lotti 1-2-3-4 PMRR, si trovano in procedura di liquidazione fallimentare e non hanno adempiuto all'obbligo di acquisto (buy back) ed alla rimozione dei moduli nonostante i solleciti alle stesse ed ai curatori fallimentari, come richiamato nel Decreto del Commissario Delegato n. 1007 del 4 aprile 2016;
- che con l'Ordinanza n. 35 del 29 luglio 2015 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la vendita inclusa la rimozione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), di cui al lotto 13 PMAR. ed ai lotti 1-2-3-4 PMRR;
- che in data 7 ottobre 2016 è stato sottoscritto con la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. il relativo contratto di appalto Rep. n. 0384 per il corrispettivo contrattuale di € 5,00 per ogni m² di superficie dei moduli acquistati ed effettivamente rimossi da parte dell'impresa, ridotto progressivamente, in maniera lineare con cadenza mensile, fino al valore 0 per i moduli non consegnati entro il 31 dicembre 2018;

Richiamati:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1007 del 4 aprile 2016 con il quale si è preso atto della vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 40 moduli del comparto PMAR lotto 13 e di n. 23 moduli PMRR mediante due consegne;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1260 del 28 aprile 2016 con il quale è stata approvata la terza consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 26 moduli, costituiti da n. 21 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13 e da n. 5 PMRR;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1636 del 6 giugno 2016 con il quale è stata approvata la quarta consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 14 moduli, costituiti da n. 12 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13 e da n. 2 PMRR;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 2474 del 23 agosto 2016 con il quale è stata approvata la quinta consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 16 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 4136 del 5 dicembre 2016 con il quale è stata approvata la sesta consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 9 moduli, costituiti da n. 2 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13 e da n. 7 PMRR;

Richiamato il Decreto del Commissario Delegato n. 277 del 31 gennaio 2017 con il quale è stata approvata la settima consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 10 moduli, costituiti da n. 8 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13 e da n. 2 PMRR;

Viste le comunicazioni del Comune di Finale Emilia, assunta al prot. CR.2017.4234 del 1 febbraio 2017, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2 disponibile per lo smontaggio e del Comune di Mirandola, assunta al prot. CR.2017.4415 del 2 febbraio 2017, di n. 2 PMRR provenienti dal lotto 4 disponibili per lo smontaggio, pervenute prima del giorno stabilito per il sopralluogo per la settima consegna;

Richiamati altresì i Verbali di consegna per la vendita in data 9 febbraio 2017 dal quale risulta che nel corso del sopralluogo sono stati consegnati n. 12 moduli disponibili allo smontaggio invece di n. 10, risultando quindi in numero difforme da quello indicato nel suddetto Decreto n. 277/2017;

Ritenuto necessario rettificare il precedente Decreto n. 277 del 31 gennaio 2017 dando atto che si è proceduto in data 9 febbraio 2017 alla consegna per la vendita all'impresa di n. 12 moduli, costituiti da n. 1 PMRR proveniente dal lotto 1, n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2, n. 2 PMRR provenienti dal lotto 4 e di n. 8 moduli del comparto PMAR lotto 13 presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 17, 18, 41, 42, 53, 54, 65 e 66, in luogo di quelli in precedenza indicati;

Dato atto che a seguito di quanto scritto sopra, il valore di acquisto dei n. 12 moduli PMAR e PMRR, dei quali n. 2 da m² 30, n. 2 da m² 45, n. 3 da m² 60 e n. 5 da m² 75, per complessivi m² 705, consegnati all'impresa il mese di febbraio 2017, per i quali quindi l'importo da corrispondere da parte della Ditta F.A.E. S.p.A. al prezzo unitario offerto di € 5,00/m², ricalcolato alla frazione di 23/39, risulta pertanto pari ad € 2.078,85, anziché € 1.813,46;

Viste le comunicazioni del Comune di Mirandola, assunta al prot. CR.2017.4415 del 2 febbraio 2017, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 1 e di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 4 disponibili per lo smontaggio, del Comune di San Prospero, assunta al prot. CR.2017.7715 del 27 febbraio 2017, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 1 disponibile per lo smontaggio e del Comune di Novi di Modena, una assunta al prot. PG.2017.0116885 del 24 febbraio 2017, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 3 disponibile per lo smontaggio ed una assunta al prot. PG.2017.0144726 del 6 marzo 2017, di n. 26 moduli del comparto PMAR lotto 13 disponibili per lo smontaggio di cui n. 16 presso l'area di via dello sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 1, 2, 3, 4, 27, 28, 33, 34, 35, 36, 45, 46, 51, 52, 79 e 80, e n. 10 presso l'area di via delle imprese a Novi identificati con i nn. 11, 12, 21, 22, 23, 24, 35, 36, 37 e 38;

Rilevato che l'importo che la Ditta F.A.E. S.p.A. dovrà corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Preso atto che dai Verbali della sesta consegna per la vendita dei moduli alla Ditta F.A.E. S.p.A. in data 6 dicembre 2016, dai Verbali della settima consegna in data 9 febbraio 2017 e dai Verbali della ottava consegna in data 6 marzo 2017 sono stati riscontrati danni e mancanze ai prefabbricati che eccedono quello che può essere considerato il normale utilizzo degli stessi, la cui quantificazione, effettuata dal DEC in contraddittorio con l'impresa e confermata dal RUP, è stata determinata di importi pari rispettivamente ad € 480,77, ad € 628,30 e ad € 1.602,44, che si ritiene possano essere detratti dal valore di acquisto dei moduli venduti;

Richiamate le note inviate in data 21 marzo 2017 al Sindaco del Comune di Novi con prot. n. CR.2017.10877, al Sindaco del Comune di Cavezzo con prot. n. CR.2017.10863, al Sindaco del Comune di Finale Emilia con prot. n. CR.2017.10870, al Sindaco del Comune di Finale Emilia con prot. n. CR.2017.10870, al Sindaco del Comune di San Prospero con prot. n. CR.2017.10857 ed al Sindaco del Comune di Mirandola con prot. n. CR.2017.10859 con le quali si invitano le Amministrazioni comunali ad attivare opportune denunce ed eventuali richieste di rimborso conseguenti ai danni riscontrati;

Considerato che la consegna dei citati n. 30 moduli PMAR e PMRR, dei quali n. 7 da m² 45, n. 14 da m² 60 e n. 9 da m² 75, per complessivi m² 1.830, è avvenuta nel mese di marzo 2017, quindi l'importo da corrispondere da parte della Ditta F.A.E. S.p.A. al prezzo unitario offerto di € 5,00/m², ricalcolato alla

frazione di 22/39, risulta pari ad € 5.161,54, ed a tale importo vanno comunque detratti i danni rilevati di cui sopra, che si intende riconoscere all'impresa, nelle more della conclusione del procedimento di recupero delle somme, valutati in € 2.711,51 (€ 480,77 + € 628,30 + € 1.602,44) e pertanto la somma che l'impresa dovrà al Commissario entro 20 (venti) giorni dal ricevimento di apposita comunicazione del RUP risulta pari ad € 2.450,03 (€ 5.161,54 - € 2.711,51).

Tutto ciò premesso

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di prendere atto dei n. 4 Verbali di consegna per la vendita in data 9 febbraio 2017 dai quali risulta che nel corso del sopralluogo si è rilevato che i moduli disponibili allo smontaggio erano n. 12, risultando in numero superiore rispetto ai n. 12 moduli indicati nel Decreto n. 277 del 31 gennaio 2017;
- 2) di modificare pertanto il proprio Decreto n. 277/2017 nel senso di:
 - a. modificare il punto 1 dando atto della consegna di n. 12 moduli, costituiti da n. 1 PMRR proveniente dal lotto 1, n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2, n. 2 PMRR provenienti dal lotto 4 e di n. 8 moduli del comparto PMAR lotto 13 presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 17, 18, 41, 42, 53, 54, 65 e 66 in luogo di quelli in precedenza indicati;
 - b. modificare il punto 4 a seguito della nuova sopra citata individuazione dei moduli consegnati all'impresa, rideterminando il valore d'acquisto da versare da parte dell'impresa in € 2.078,85, anziché € 1.813,46;
- 3) di prendere atto della ottava consegna per vendita alla Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 30 moduli, costituiti da n. 2 PMRR provenienti dal lotto 1, n. 1 PMRR proveniente dal lotto 3, n. 1 PMRR proveniente dal lotto 4 e da n. 26 moduli del comparto PMAR lotto 13 di cui n. 16 presso l'area di via dello sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 1, 2, 3, 4, 27, 28, 33, 34, 35, 36, 45, 46, 51, 52, 79 e 80, e n. 10 presso l'area di via delle imprese a Novi identificati con i nn. 11, 12, 21, 22, 23, 24, 35, 36, 37 e 38;
- 4) di prendere atto altresì dei n. 6 Verbali della sesta consegna per la vendita in data 6 dicembre 2016, dei n. 4 Verbali della settima consegna per la vendita in data 9 febbraio 2017 e dei n. 4 Verbali della ottava consegna per la vendita in data 6 marzo 2017 nei quali si è rilevato che nel corso dei sopralluoghi sono stati riscontrati danni e mancanze ai prefabbricati, che eccedono quello che può essere considerato il normale utilizzo degli stessi;
- 5) di dare atto alla quantificazione dei danni effettuata dal DEC in contraddittorio con l'impresa e confermata dal RUP, dalla quale emergono valutazioni pari rispettivamente ad € 480,77 per la sesta consegna, ad € 628,30 per la settima consegna e ad € 1.602,44 per l'ottava consegna, che possono essere detratti dal valore di acquisto dei moduli venduti con l'ottava consegna;
- 6) di dare atto che con note inviate in data 21 marzo 2017 al Sindaco del Comune di Novi con prot. n. CR.2017.10877, al Sindaco del Comune di Cavezzo con prot. n. CR.2017.10863, al Sindaco del Comune di Finale Emilia con prot. n. CR.2017.10870, al Sindaco del Comune di Finale Emilia con prot. n. CR.2017.10870, al Sindaco del Comune di San Prospero con prot. n. CR.2017.10857 ed al Sindaco del Comune di Mirandola con prot. n. CR.2017.10859, le Amministrazioni comunali sono

state invitate a inoltrare le opportune denunce ed eventuali richieste di rimborso, come descritto in narrativa;

- 7) di dare atto che l'importo che la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. dovrà corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 8) di disporre che la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. a seguito della formale consegna dei n. 30 moduli PMAR e PMRR, dei quali n. 7 da m² 45, n. 14 da m² 60 e n. 9 da m² 75, per complessivi m² 1.830, dovrà corrispondere l'importo determinato al prezzo unitario offerto di €5,00/m², ricalcolato alla frazione di 22/39, ovvero pari ad € 5.161,54, a meno dei danni che si intende riconoscere all'impresa, nelle more della conclusione del procedimento di recupero delle somme, valutati in € 2.711,51 (€ 480,77 + € 628,30 + € 1.602,44), pertanto pari ad € 2.450,03 (€ 5.161,54 - € 2.711,51) da versare al Commissario entro 20 (venti) giorni dal ricevimento di apposita comunicazione del RUP;
- 9) di dare atto infine che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)